



COMUNE DI CODOGNE'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ORDINARIA - Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione.

OGGETTO

**APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA IL
COMUNE INTERESSATO, IL C.I.T. AUTORITA' DI BACINO TV1 E
CONGIUNTAMENTE LE SOCIETA' COOPERATIVE BANCA DELLA MARCA E
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI PER IMPIANTI
FOTOVOLTAICI.**

L'anno **duemiladieci** addì **dodici** del mese di **novembre** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze del palazzo municipale, convocato ritualmente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenti	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenti
BET ROBERTO	Presente	CISERA CEDRIC	Presente
TOMMASELLA LISA	Presente	GENTILE FEDERICO	Presente
ROSOLEN GRAZIANO	Presente	TONON ANGELO	Presente
ZOPPAS KATIUSCA	Presente	ROMANO ROMOLO	Assente
PIZZINAT LIVIO	Presente	BRUGNERA ANDREA	Presente
BUSIOL LAURA	Presente	SESSOLO LUCIANO	Presente
FALDON ELENA	Presente	MAZZER STEFANO	Presente
TOMASELLA ROBERTO	Assente	SPINAZZE' LUIGI	Presente
FURLAN MAURO	Presente	ASSESSORE NON CONSIGLIERE MORAS GIORGIO	Presente

Partecipa alla seduta il Sig.Dott. ENNIO CALLEGARI Segretario Comunale.

Il Sig. Avv. ROBERTO BET nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di scrutatori i consiglieri signori.

ZOPPAS KATIUSCA
GENTILE FEDERICO
BRUGNERA ANDREA

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA IL COMUNE INTERESSATO, IL C.I.T. AUTORITA' DI BACINO TV1 E CONGIUNTAMENTE LE SOCIETA' COOPERATIVE BANCA DELLA MARCA E BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI.

IL SINDACO

Il Sindaco relaziona sul punto, riferisce come l'intervento non sia soggetto al patto di stabilità, che l'incentivo verrà utilizzato per pagare la rata di mutuo mentre il vantaggio per il Comune sarà l'energia elettrica prodotta.

Il consigliere Brugnera chiede chi è il soggetto responsabile e se esso sia il soggetto proprietario, dichiara inoltre che non è chiaro a chi dovrà essere attribuito l'onere della manutenzione. Manifesta perplessità anche sul fatto che il Comune dia garanzia per il funzionamento dell'impianto, sottolineando come sia difficile capire quali siano i benefici per il Comune. Rileva come il Comune diventi soggetto intermediario per il Gse nei confronti della banca, dove lo stesso si accolla gli oneri finanziari e solamente dopo 20 anni ne diviene proprietario, ricevendo come unico beneficio lo scambio dell'energia sul posto. Ritiene che il beneficio sia ridotto, che la durata sia lunga e non capisce il fatto di riconoscere alla banca il 100% del Gse; sottolinea come il fatto che il comune sia garante pur non risultando essere il soggetto che sceglie l'impresa che realizza l'intervento. Infatti tale scelta è attribuita al Cit e comunque vi sarebbero state modalità diverse di operare. Conviene che realizzare impianti fotovoltaici sia un bene, ma manifesta perplessità sul fatto che per legge il proprietario sia il responsabile e chiede il motivo dell'aspettare venti anni per il Gse, mentre per contro ogni tre anni si effettuano le attualizzazioni future. Ritiene che se si voleva dare visibilità al Cit era sufficiente dirlo, sottolineando che l'operazione va a garantire lo stesso Cit, con oneri a carico del Comune. Fa presente come lo statuto dello stesso Cit non preveda tra le sue finalità istituzionali quanto contenuto nel presente atto, che vi sono fondi di investimento che cercano superfici per impianti fotovoltaici, ne pagano l'affitto e propongono soluzioni atte a partecipare anche agli utili, ritenendo che operazioni simili per il Comune possono portare maggiori benefici, ricordando infine come l'operazione proposta oggi fosse stata scartata nel passato ritenendo questa convenzione un capestro.

Il Consigliere Sessolo fa presente come il Cit non abbia compiti istituzionali se non limitatamente ai rifiuti; che l'infrastruttura alla fine del ciclo dovrà essere smaltita ed il costo dell'operazione è elevato, ricordando come vi siano indicazioni riguardo ad una possibile radioattività delle cellule alla fine del ciclo.

Il Consigliere Brugnera fa presente come il comune si faccia carico dei costi nel caso in cui il Gse non sia sufficiente; ricorda come il soggetto che eroga il contributo Gse sia una società spa con la possibilità che la stessa non paghi più, o che addirittura fallisca e che dal prossimo anno lo stesso Gse sia in calo. Precisa che se lo Stato non sosterrà più il contributo Gse la rata di mutuo potrebbe diventare molto più pesante per il Comune. Ribadisce che tutto il vantaggio è per la banca e il Cit. Ritiene che tale atto meriti una maggiore riflessione dato che il mercato dà alternative diverse.

L'Assessore Rosolen replica all'intervento del Consigliere Brugnera leggendo l'art. 7 della convenzione. In merito ai rischi a carico del Comune chiarisce che saranno

stipulate delle polizze assicurative All risk. Rileva come sia anche possibile dopo dodici anni diventare proprietari qualora vi siano le somme già disponibili; ricorda come nella prima bozza non fosse scritto nulla riguardo alla proprietà mentre oggi si fa chiarezza sul punto.

Il Sindaco fa presente che grazie a questo accordo si potranno realizzare questi impianti. Ritiene che questa sia la strada più semplice, rilevando come la stessa sia stata seguita da tutti i comuni. Rileva come il Cit sia partecipato dai Comuni e che il vantaggio è dato dall'aver bollette meno pesanti, ribadendo che questa sia la migliore sintesi tra le esigenze dei soggetti interessati. Riguardo a quanto affermato dal Consigliere Sessolo sullo smaltimento dei pannelli fa presente come il Cit si occupi di smaltimento rifiuti e quindi sia proprio il soggetto più idoneo ad occuparsi di questa problematica. Conclude con un'ultima precisazione, non di poco conto, mettendo in evidenza che l'opera non rientra nei limiti del patto di stabilità e pertanto sarà realizzabile con certezza in tempi stretti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che nella Conferenza dei Sindaci tenutasi il 10/7/2009 sono state illustrate dal Presidente le disposizioni contenute nella emananda legge 23/7/2009, n.99 in materia di energia, che prevede all'art.27, comma 4, la possibilità, per i Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti residenti, di usufruire del servizio di scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta per gli impianti di cui sono proprietari di potenza non superiore a 200 KW, a copertura dei consumi di proprie utenze, senza tener conto dell'obbligo di coincidenza tra il punto di immissione e il punto di prelievo dell'energia scambiata con la rete;

Preso atto che con deliberazione del C.d.A. del C.I.T. n.22 del 15/02/2010, in esito al verbale di gara in data 08/02/2010, è stato affidato agli Istituti di Credito cooperativo Banca della Marca e Banca delle Prealpi, che intendono operare congiuntamente, il finanziamento dello investimento per la realizzazione dell'intervento di cui sopra, denominato "progetto fotovoltaico CIT", assommante a complessivi €.9.735.00,00 di cui €.8.587.364,00 per lavori, €.262.636,00 per oneri della sicurezza ed €.855.000,00 per somme in diretta Amministrazione;

Dato atto della variazione del programma delle opere pubbliche dove è prevista l'opera per la somma complessiva di €. 622.751,18;

Constatato che con deliberazione dell'Assemblea Consortile del C.I.T. n. 5 del 19.06.2010 sono stati approvati il protocollo per la disciplina dei rapporti tra il Consorzio per i servizi di igiene del territorio (CIT) e, congiuntamente, le società cooperative Banca della Marca e Banca di credito cooperativo delle Prealpi e, la "Convenzione per la disciplina dei rapporti tra il Comune interessato, il Consorzio per i servizi di Igiene del territorio-autorità di Bacino nord Orientale TV1, e, congiuntamente, le società cooperative Banca della Marca e Banca di credito cooperativo delle Prealpi, per la realizzazione di impianti fotovoltaici fino a 200 KWP;

Visto lo schema di convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune, il Consorzio per i servizi di Igiene del Territorio-autorità di Bacino nord Orientale TV1, e, congiuntamente, le società cooperative Banca della Marca e Banca di credito cooperativo delle Prealpi, per la realizzazione di impianti fotovoltaici fino a 200 KWP approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile del C.I.T. n. 18 del 29.10.2010;

Ritenuti di approvare la convenzione, come approvata dall'assemblea consortile;

Preso atto che l'istruttoria del provvedimento si è conclusa con parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli n.11, contrari n.4 (Brugnera, Sessolo, Spinazzè, Mazzer) espressi per alzata di mano da n.15 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di approvare nel testo allegato alla presente deliberazione sub.a), la “Convenzione per la disciplina dei rapporti tra il Comune di Codognè, il Consorzio per i servizi di Igiene del Territorio-autorità di Bacino nord Orientale TV1, e, congiuntamente, le società cooperative Banca della Marca e Banca di credito cooperativo delle Prealpi, per la realizzazione di impianti fotovoltaici fino a 200 KWP”;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Con separata votazione;

Con voti favorevoli n.11, contrari n.4 (Brugnera, Sessolo, Spinazzè, Mazzer) espressi per alzata di mano da n.15 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del d. lgs. n. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere.

Approvata con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n.18 del 29/10/2010

CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA

- **IL COMUNE DI.....;**
- **IL CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO AUTORITA' DI BACINO NORD-ORIENTALE TV 1;**
- **BANCA DELLA MARCA CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP. E BANCA PREALPI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.;**

per la realizzazione di impianti fotovoltaici fino a 200 KWP.

L'anno 2010 il giorno del mese di..... presso i locali della sede Amministrativa del Consorzio sita in Corso Vittorio Emanuele, n.31 a Conegliano,

TRA

- Comune dirappresentato..... (in seguito chiamato, per brevità "Comune");
- "Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio" in persona del legale rappresentante pro tempore, Sen. Gianpaolo Vallardi nato a Oderzo il 08-02-1962 e residente a Gorgo al Monticano (TV) in via Ronche n.11, codice fiscale n. 93001990261 (in seguito chiamato, per brevità "Consorzio");
- Banca della Marca Credito Cooperativo Società Cooperativa, corrente in Orsago (TV), in Via Garibaldi, 46, C.F. e P.IVA n. 03669140265, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Michielin Gianpiero, nato a Conegliano (TV), il 09/05/1951, e la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi Società Cooperativa, corrente in Tarzo (TV), Via Roma, 57, C.F. e P. IVA 00254520265, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Antiga Carlo, di seguito indicate come Banche.

PREMESSO

- che il Comune di fa parte del Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio fin dalla sua costituzione;
- che con deliberazione Assembleare n. del..... è stato approvato il protocollo tra il Consorzio C.I.T. e le società cooperative Banca della Marca – Tesoreria Consortile – e Banca di Credito cooperativo delle Prealpi, che intendono operare congiuntamente per il finanziamento di sistemi e tecnologie attinenti alle energie rinnovabili e più precisamente impianti solari fotovoltaici fino a 200 KWp da installare sui tetti e/o terreni di proprietà dei Comuni Consorziati;
- che con la stessa deliberazione è stata approvata la convenzione per la disciplina dei rapporti tra il Comune di ed il Consorzio per i servizi di igiene del territorio

–Autorità di Bacino Nord-Orientale TV 1 per la realizzazione di impianti fotovoltaici di potenzialità fino a 200 KWP;

- che ogni intervento si finanzia con l'erogazione dell'incentivo statale previsto per siffatti impianti, risultante in misura sufficiente a garantire la copertura delle rate di ammortamento del prestito ventennale concesso dalle suddette Banche, incentivo che il Comune dovrà corrispondere integralmente al CIT e dunque alla Banca, con le modalità e precisazioni meglio indicate nel contesto del presente atto;

- che, conseguentemente, il Comune di.....si obbligherà a corrispondere per la durata di venti anni al CIT tutte le somme riconosciute al medesimo Comune dal Gestore Servizio Elettrico (GSE), derivante dalla produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi sul di proprietà comunale;

- che il progettato impianto fotovoltaico, che diverrà di proprietà del Comune decorsi 20 anni, - ove non intervenga lo scioglimento del Consorzio o manifestata la volontà del Comune di estinguere anticipatamente il mutuo - sarà realizzato dal Consorzio, senza oneri per il Comune, fatto salvo l'impegno per quest'ultimo di:

- 1) cedere irrevocabilmente alla Banca, a titolo di pagamento del debito di CIT nei confronti della stessa Banca per la restituzione del mutuo acceso per il finanziamento dell'impianto comunale, il credito vantato dal medesimo Comune verso il GSE relativo al versamento dell'intero incentivo di legge legato alla produzione di energia elettrica; in alternativa, qualora tale credito non risultasse cedibile a favore della Banca per qualsivoglia ragione, a corrispondere alla Banca, su delega del CIT titolare del diritto, gli importi integrali ottenuti a titolo di incentivo di legge per la produzione di energia elettrica per l'impianto comunale in oggetto fino all'estinzione del mutuo acceso dal CIT presso la banca medesima secondo le modalità di seguito indicate;

- 2) ad assumersi in ogni caso in proprio e direttamente l'obbligo di pagamento delle rate di ammortamento del mutuo acceso dal CIT presso la Banca per la realizzazione dell'impianto e di ogni altro onere connesso, qualora, per qualsiasi motivo, cessasse l'incentivo di legge o l'entità dello stesso non consentisse di coprire il debito assunto da CIT per la realizzazione dell'impianto;

- 3) a subentrare al C.I.T. in ogni onere di pagamento nei confronti della Banca sorto in ragione del finanziamento della realizzazione dell'impianto comunale nel caso di scioglimento del C.I.T. stesso, intendendosi in tal caso liberati da ogni onere relativo il Consorzio e i Comuni consorziati diversi da quello titolare dell'impianto; in tal senso, alla

domanda di finanziamento va allegata copia delle presente convenzione unitamente a copia della deliberazione alla stipula della medesima;

• che con deliberazione n.....in data il Comune ha aderito all'iniziativa di C.I.T. ed approvata la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenzialità fino a 200 KWp sul di proprietà Comunale.

Ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE:

Art.1) Il Consorzio CIT si impegna a far progettare e realizzare a regola d'arte l'impianto fotovoltaico della potenzialità fino a 200 KWp, come approvato con la suddetta deliberazione, consegnandolo regolarmente collaudato al Comune, che ne diverrà proprietario decorsi venti anni. Il trasferimento della proprietà dell'impianto sarà anticipato in caso di estinzione anticipata del mutuo contratto per la realizzazione dell' impianto o di scioglimento del Consorzio.

Art.2) Il Comune di..... si obbliga a corrispondere per la durata di venti anni al CIT tutte le somme riconosciute al medesimo Comune dal Gestore Servizio Elettrico (G.S.E.) derivante dalla produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi su..... di proprietà comunale;

Art. 3) Il Comune di si impegna a cedere irrevocabilmente alla Banca, a titolo di pagamento del debito di CIT nei confronti della stessa Banca per la restituzione del mutuo acceso per il finanziamento della realizzazione dell'impianto fotovoltaico comunale di cui in premesse, il credito vantato dal medesimo Comune verso il GSE relativo al versamento dell'intero incentivo di legge legato alla produzione di energia elettrica; in alternativa, qualora tale credito non risultasse cedibile a favore della Banca, su delega del CIT titolare del diritto nei confronti del Comune per qualsivoglia ragione, gli importi integrali ottenuti a titolo di incentivo di legge per la produzione di energia elettrica per l'impianto comunale in oggetto fino all'estinzione del mutuo acceso dal CIT presso la banca medesima.

In quest'ultimo caso il versamento integrale delle somme sopra indicate verrà effettuato presso il conto corrente acceso allo scopo dal CIT presso la Banca.....c/c n....., denominato "conto energia".

Nel medesimo conto corrente verranno pertanto accreditate le somme di cui all'incentivo GSE in ipotesi di cessione alla Banca del credito del Comune verso il GSE.

Art.4) Il Comune di..... si impegna in ogni caso ad assumersi in proprio e direttamente l'obbligo di pagamento delle rate di ammortamento del mutuo acceso dal CIT

presso la Banca per la realizzazione dell'impianto e di ogni altro onere connesso, qualora, per qualsiasi motivo, cessasse l'incentivo di legge o l'entità dello stesso non consentisse di coprire il debito assunto da CIT per la realizzazione dell'impianto, o per qualsiasi altra ragione, anche indipendente dalla colpa delle parti, il CIT risultasse in mora nel pagamento di almeno due rate del finanziamento stesso.

Art.5) Il Comune di..... si impegna, a subentrare al C.I.T. in ogni onere di pagamento nei confronti della Banca nel caso di scioglimento del C.I.T. stesso per qualsivoglia ragione, intendendosi in tal caso liberati da ogni onere relativo il Consorzio e i Comuni consorziati diversi da quello titolare dell'impianto. Con lo scioglimento del Consorzio la proprietà dell'impianto verrà trasferita al Comune.

Art. 6) Nel caso in cui si verifichi una delle condizioni di cui agli articoli precedenti, il Comune riconosce fin d'ora il credito della Banca nei confronti del CIT per l'ammontare che risulterà dalle scritture contabili della Banca riscontrate con quelle del Consorzio.

Art.7) Il Comune diprende atto che, per contratto, è posto a carico dell'impresa installatrice dell'impianto la manutenzione ordinaria dello stesso, per la durata di 20 (venti) anni, la copertura assicurativa per danni derivanti da eventi naturali o di forza maggiore e per il mancato funzionamento dell'impianto rispetto al dato di "Energia attesa"; ogni intervento sull'impianto che fosse necessario e che non fosse coperto dalle succitate garanzie si intenderà in capo al Comune.

Art. 8) E' in facoltà del Comune di.....di chiedere l'estinzione anticipata del mutuo contratto dal Consorzio per la realizzazione dell'impianto.

Con l'estinzione del mutuo sarà trasferita la proprietà dell'impianto al Comune unitamente alle somme disponibili sul conto corrente dedicato eccedenti il rimborso del mutuo, al netto delle spese sostenute dal Consorzio. Analoga procedura sarà attuata sia nell'ipotesi ordinaria di estinzione ventennale del mutuo che in quella di scioglimento del Consorzio.

In caso di estinzione anticipata del mutuo, il Consorzio ed il Comune di.....comunicheranno alla Banca di la cessazione della presente convenzione; con la suddetta comunicazione verrà meno anche la cessione del credito e/o la delega irrevocabile di pagamento.

Art. 9) Il Comune di..... si impegna a dare la propria disponibilità per organizzare, in collaborazione con C.I.T. e le Banche, incontri di sensibilizzazione e formazione di comportamenti per attuare il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili;

Approvata con deliberazione dell'Assemblea Consorziale n.18 del 29/10/2010

Art.10) Il presente atto è esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art.15 del D.P.R. n.601/1973.

-Comune di

-CIT Sen. Gianpaolo Vallardi

-Banca.....

* * * * *

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

favorevole

contrario: _____

04-11-2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RUFFIN geom. Lucio

Parere in ordine alla regolarità contabile:

favorevole



contrario: _____

04-11-2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TONON rag. Francesca

IL PRESIDENTE

Avv. ROBERTO BET

IL SEGRETARIO COMUNALE

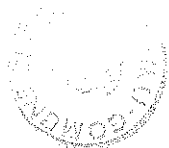
Dott. ENNIO CALLEGARI



Reg. pubbl. N. 4321

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal
16 DIC. 2010 al 31 DIC. 2010, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.
n. 267/2000.

li, 16 DIC. 2010



IL MESSO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs.
n. 267/2000, in data _____.

li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GIUST RITA